

<http://www.indire.it/progetto/avanguardie-educative/>

“Dentro/Fuori la scuola” in una scuola primaria

L’esperienza di sperimentazione dell’IC “Bozzano” - Brindisi

Esperienza dell’idea: Dentro/Fuori la scuola

Questo contributo narra il percorso sin qui realizzato da tutte le classi seconde della scuola primaria che hanno adottato l’idea **“Dentro/Fuori la scuola”** (10 giugno 2016).

Le motivazioni della scelta progettuale

Dalle indagini condotte nelle classi per soddisfare la compilazione del documento RAV 2014, è risultato che sono numerosi gli alunni provenienti dai più disparati quartieri della città. Pertanto, si è ritenuto necessario individuare un percorso formativo aggregante focalizzandolo in primo luogo nella conoscenza degli spazi di gioco presenti nel quartiere; in secondo luogo nella conoscenza della scuola su tutto il territorio, attraverso le famiglie provenienti da altri quartieri, come ambiente di ricerca e poi di aggregazione, mettendo a disposizione il cortile della scuola all’utenza che, ci auguriamo, voglia adottare le aiuole e aiutarci a trasformare il cortile in orto o frutteto di quartiere.

Perché adottare l’idea “Dentro/Fuori la scuola”?

Abbiamo ritenuto necessario progettare un percorso formativo aggregante e di crescita civica promuovendo il senso di appartenenza al territorio (*quartiere e scuola*) e “coltivando”, attraverso il fare, il rispetto del bene comune.

L’adozione dell’idea “Dentro/Fuori la scuola” è stata per noi l’occasione per incrementare le attività laboratoriali e svecchiare, in alcuni casi, il modo di fare scuola, attraverso l’uso anche di supporti tecnologici. Inoltre, la scuola avrebbe potuto aprirsi al territorio circostante interagendo e coinvolgendo le famiglie nell’ideazione di un progetto di educazione sociale per una condivisione d’intenti e di valori.

Esperienze di innovazione provenienti dalle scuole che aderiscono al Movimento “Avanguardie Educative” (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/index.php>, novembre 2016).

L'analisi del contesto

La nostra scuola accoglie alunni provenienti dai più disparati quartieri della città.

Il nostro Istituto ha relazioni di scambio e collaborazione con reti di scuole e con diversi enti educativi presenti sul territorio in cui agisce:

- le associazioni sportive per l'uso degli spazi e delle attrezzature della scuola;
- i centri di educazione ambientale per attività didattiche e formazione dei docenti;
- l'ASL per attività didattiche e di formazione;
- le associazioni musicali;
- la parrocchia per concerti ed eventi musicali;
- la Polizia di Stato per attività didattiche e di informazione;
- la Polizia municipale per attività didattiche e di informazione.

I luoghi di apprendimento

Due i luoghi esterni alle aule protagonisti delle attività scolastiche:

- il parco giochi del quartiere, scoperto e rivisitato al di là del gioco;
- il grande cortile della scuola, scoperto come luogo da condividere, da curare, da rispettare, da tramandare.

I contatti con il territorio

Per lo sviluppo del percorso progettuale la scuola ha preso contatti con vari enti e associazioni presenti sul territorio:

- la Coldiretti,
- la Guardia Forestale,
- l'Assessorato all'Ambiente del Comune e della Regione, o Associazioni ambientaliste, con l'intento di formare una rete sinergica di enti istituzionali e di categoria e assicurarsi il supporto tecnico e collaborativo di esperti per la cura e la manutenzione delle zone verdi che si andranno a realizzare. Per molteplici motivi non sono ancora stati stipulati protocolli d'intesa in modo da soddisfare tali bisogni.

Le famiglie hanno accolto con entusiasmo il percorso formativo presentato all'inizio dell'anno ma ancora non sono state coinvolte nelle attività pratiche di giardinaggio.

I tempi

Sviluppo pluriennale del percorso.

I risultati attesi per l'innovazione didattica

A breve e medio termine: abbiamo incrementato la metodologia laboratoriale nelle classi coinvolte; abbiamo organizzato l'orario adeguandolo in modo flessibile all'organizzazione dei laboratori.

Nelle attività didattiche sono state usate metodologie di apprendimento cooperativo, apprendimento per problemi, giochi di ruolo, cercando di valorizzare al massimo il contributo che ogni alunno può portare alla costruzione di "prodotti" condivisi e abbiamo sostenuto percorsi di apprendimento personalizzato.

A lungo termine: uso diffuso delle tecnologie nelle attività didattiche delle classi coinvolte.

Diffusione e realizzazione

(Il già fatto)

Il primo "fare" ha riguardato lo spazio esterno alla scuola attraverso la rivisitazione del luogo di gioco esistente nel quartiere guardato con occhi diversi per scoprire "La geometria nel Parco Maniglio".

Il secondo "fare" ha riguardato lo spazio interno alla scuola, "il cortile oltre l'erbaccia", la scoperta degli spazi aiuole, delle piante esistenti, delle rilevazioni sulle condizioni attuali e l'ideazione, in assemblee plenarie delle classi coinvolte, di ipotesi di miglioramento del cortile.

Come abbiamo proceduto?

- Sono state costruite Unità di Competenza interdisciplinari prediligendo le competenze civiche.
- Nelle attività didattiche sono state usate le metodologie di apprendimento cooperativo, apprendimento per problemi, giochi di ruolo, prediligendo l'apprendimento in situazione.
- Partendo dall'esperienza, gli stessi alunni, attraverso riflessioni, hanno contribuito all'elaborazione e allo sviluppo delle attività didattiche.
- Sono state utilizzate le assemblee per la discussione, lo scambio di informazioni e la costruzione di mappe concettuali "primitive".

(Non ancora realizzato)

Si produrranno semplici lavori multimediali. Le proposte scaturite dal lavoro degli alunni saranno presentate alle famiglie degli alunni e ai rappresentanti di quartiere per avviare l'adozione delle aiuole e trasformare il cortile della scuola in uno spazio educante dove

Esperienze di innovazione provenienti dalle scuole che aderiscono al Movimento "Avanguardie Educative" (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/index.php>, novembre 2016).

il significato di "bene comune" acquista spessore ed educa alla cittadinanza attiva e responsabile.

Il monitoraggio e i risultati

(Il già fatto)

Sono stati somministrati questionari per la rilevazione del gradimento delle attività laboratoriali.

(Il da fare)

Saranno somministrati questionari per la rilevazione del gradimento sia agli alunni che alle famiglie a conclusione del percorso;

I risultati attesi nell'intesa con le famiglie e il territorio

Il nostro Istituto, con lo sviluppo dell'idea "**Dentro/Fuori la scuola**", ha inteso fare della scuola un ambiente di ricerca, di formazione e di aggregazione aperto ai docenti, alle famiglie, che costituiscono la nostra utenza, al quartiere, su cui la scuola opera, col fine di promuovere la crescita civica e il senso di appartenenza al territorio (*quartiere e scuola*) e "coltivare", attraverso il fare, il rispetto e la cura di un bene comune.

I passaggi individuati e visibili saranno:

A breve termine: l'adozione delle aiuole da parte delle famiglie;

A medio termine: la presentazione al quartiere dell'idea.

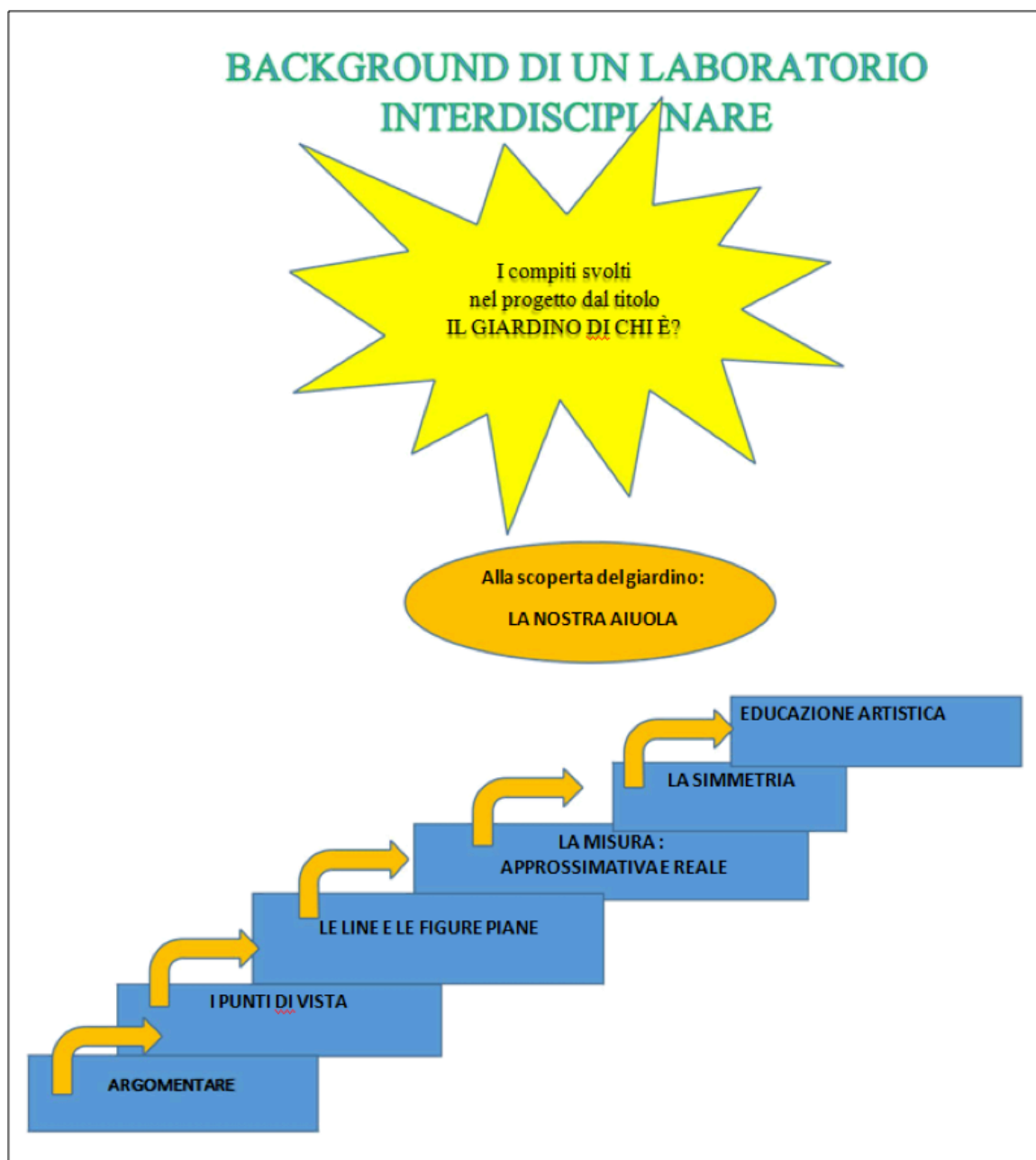
A lungo termine: l'apertura del cortile al territorio per trasformare le aiuole in orto, vigna, frutteto, fruibili dalla cittadinanza.

Conclusioni

Da quanto narrato si evince che l'impegno, in questo primo anno di adozione dell'idea "**Dentro/Fuori la scuola**", è stato centrato principalmente sull'adozione delle metodologie di apprendimento laboratoriale.

Molto più difficile, e non ancora realizzato, è stato il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli enti che abbiamo individuato sul territorio con i quali però è stato aperto un dialogo che ci auguriamo possa presto divenire una rete di sinergie che ci permetterà di rendere fruibile il cortile della scuola alle famiglie prima e al quartiere poi.

A seguire documentazione fotografica di alcune fasi del percorso sin qui realizzato.



Dall'osservazione alla progettazione



Lavoro di gruppo
 gruppo 1: Tallone, Thomas, Liberman
 Quarta, Sara
 Formelle, Kayla, Lyngga, Lucia
 Spadaro
 Consiglio per il gruppo 2
 Creare una aula nel cortile
 utilizzando le risorse

 Consiglio per il gruppo 2
 Utilizzare il computer PC
 per disegnare una aula

Raccontò con le sue parole
 l'esperienza della visita
 nome della scuola
 Oggi a scuola abbiamo
 disegnato un'aula nel
 PC ma prima la
 maestra ci ha
 insegnato tutti i
 comandi.
 Io ero nel gruppo 2.
 Da la maestra ha detto
 subito e mandato al posto
 del gruppo 1.

Utilizzando la linea chiusa
 nella costruzione il triangolo
 con la linea chiusa
 dopo averlo
 fatto si ha
 con il vertice
 della aula
 con la linea chiusa costruisce la figura

vertice lato
 lato
 Tutti i lati
 sono il contorno
 della aula
 vertice
 con la linea chiusa costruisce la
 figura geometrica prima:
 Per costruire queste figure per
 utilizzare le linee rettilinee diverse

Esempio di LAB 145
 Taglio ripetitivo la scuola del tutto
 giorno
 Che tipo di linea puoi usare!
 Linea chiusa Linea aperta
 Linea aperta Linea chiusa
 Linea aperta Linea chiusa
 Linea aperta Linea chiusa

Disegno
 Linea chiusa
 Linea aperta
 Linea chiusa
 Linea aperta
 Linea chiusa
 Linea aperta Linea chiusa
 Linea aperta Linea chiusa
 Linea aperta Linea chiusa
 Linea aperta Linea chiusa



**Primo gruppo di lavoro:
i misuratori**

A collage of six photographs showing children in blue school uniforms participating in an outdoor activity. They are walking in a line along a paved path, measuring their steps. One child is holding a measuring tape. The background shows a school building and a grassy area.

**SECONDO GRUPPO:
COSTRUZIONE
DEL PLASTICO**

A collage of four photographs showing children working on a project. They are using red and green plastic materials to create a model or structure. The children are focused on their work, and the project appears to be a representation of a landscape or a specific architectural element.

**Terzo gruppo di lavoro :
"Gli architetti del verde"**

A collage of several photographs. The top part shows drawings and posters of green architectural designs, including trees and buildings. The bottom part shows a classroom scene where students are sitting at desks, possibly discussing or presenting their work. The overall theme is related to green architecture and urban planning.

Autrice

Marilena Comunale

IC "Bozzano" - Brindisi

Codice meccanografico: BRIC81000C

Dirigente scolastico

Girolamo Cosimo D'Errico

Sito Istituto

<http://www.armillaweb.it/>